

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3353 del 11/06/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN LOCALITA' CAMPIANO, VIA PETROSA, IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTA: LAGHI LUCIANO E ROBERTO S.S.. PRATICA: RA01A1721
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3453 del 10/06/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici GIUGNO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.G.R. 1060/2023 (Prime indicazioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque, ai sensi dell'art. 4, l.r. 23/2022);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con det. n. 18159 del 02/12/2005 è stata rilasciata alla ditta Laghi Luciano e Roberto S.S., c.f. 00411610397, la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo ubicato al fg. 37, mapp. 19 (ora mapp. 152) in comune di Ravenna (RA), località Campiano, via Petrosa, con destinazione ad uso irrigazione agricola, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,40 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 5.500,00 (codice pratica RA01A1721);
- con domanda prot. n. PG/2007/0316085 del 11/12/2007 la ditta Laghi Luciano e Roberto S.S., c.f. 00411610397, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione con diminuzione della portata massima da 1,40 a 1,00 l/s e del volume derivato da 5.500,00 a 86,40 mc/annui per la sola irrorazione dei trattamenti (codice pratica RA01A1721);

RILEVATO da visura camerale che la ditta Laghi Luciano e Roberto S.S. risulta cancellata dal registro

delle imprese in data 18/02/2020;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. PG/2020/0077207 del 28/05/2020 Arpae ha quantificato i canoni pregressi per le annualità dal 2012 al 2020 e ha richiesto informazioni sull'uso della risorsa demaniale avendo accertato che la ditta è stata cancellata;
- con nota prot. n. PG/2024/0069169 del 15/04/2024 Arpae ha quantificato i canoni pregressi per le annualità dal 2021 al 2024 e ha richiesto nuovamente informazioni sull'uso della risorsa demaniale;

ACCERTATO che a seguito della comprovata ricezione delle note sopracitate, l'istante ha corrisposto i canoni pregressi fino al 2025 compreso, ma non ha fornito riscontro circa l'uso della risorsa;

DATO ATTO che con nota prot. n. PG/2025/0062866 del 02/04/2025, Arpae ha comunicato al sig. Laghi Roberto, socio amministratore della ditta cancellata, l'impossibilità di convertire il pozzo ad uso domestico essendo profondo 100 metri e ha richiesto di inviare eventuale istanza di subentro, assegnando il termine di 10 giorni, avvisando che trascorso tale termine in assenza di riscontro, l'istanza sarebbe stata archiviata;

PRESO ATTO che nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione né osservazione da parte del sig. Laghi;

PRESO ATTO che:

- è stato corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie per la richiesta di rinnovo e a titolo di canone per l'utilizzo della risorsa idrica fino all'anno 2025;
- la ditta Laghi Luciano e Roberto S.S. ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 51,65 in data 23/12/2005 sul c/c postale 00367409;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che l’istanza risulti improcedibile essendo stata cancellata la Ditta richiedente l’uso e non essendo pervenuta alcuna istanza di subentro;
- di archiviare il procedimento relativo al rinnovo di concessione cod. pratica RA01A1721 con conseguente obbligo di interrompere il prelievo e tombare il pozzo, con oneri a carico dell’obbligato, socio della ditta cessata;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare il procedimento relativo all’istanza prot. n. PG/2007/0316085 del 11/12/2007 presentata dalla società Laghi Luciano e Roberto S.S., c.f. 00411610397, per il rilascio del rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, cod. pratica RA01A1721;
2. di disporre la cessazione di ogni prelievo;
3. di stabilire che il sig. Laghi Roberto, socio amministratore della cessata società Laghi Luciano e Roberto S.S., sia tenuto ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l’opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell’allegato A, “Tombamento e messa in sicurezza del pozzo”, parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell’avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l’avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;

4. di dare atto che sarà possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di tombamento e messa in sicurezza; tale informazione verrà trasmessa alla Regione per gli adempimenti connessi alla restituzione della cauzione;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
6. di notificare il presente provvedimento tramite raccomandata AR;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.